



L'anima dell'arciere

Non so quante volte si è parlato di quest'argomento,

ma il continuo sviluppo dell'arcieria lo rendono sempre attuale. L'arciere ha due anime: una è quella dell'atleta che lo spinge alla ricerca di prestazioni sempre più elevate; l'altra è invece quella dell'uomo di tutti i giorni che, appena può liberarsi del fardello della routine quotidiana, corre a prendere il suo arco per dare libero sfogo alla sua voglia di evasione.

Chi conosce la Fiarc sa che è questa l'anima che più viene apprezzata ed incoraggiata dalla politica federale e chi ancora non la conosce, sappia che qui troverà ciò che desidera, se gli obiettivi coincidono. Esiste comunque anche l'atleta di più ampie vedute che non considera l'arco solamente come il mezzo che gli

Il tiro con l'arco non è solo agonismo ma è anche momento di aggregazione e di grande divertimento, se visto sotto il corretto profilo.

permette di raggiungere un determinato risultato agonistico, ma sa sfruttare appieno tutte le possibilità che questo attrezzo meraviglioso può offrire a coloro che lo impugnano dal verso giusto, cioè quello che ci permette di vedere non solo il centro del bersaglio ma anche tutto l'ambiente che lo circonda. Questo è l'atleta che anima le gare Fiarc, dal Campionato italiano ai vari Regionali, alle gare amichevoli, ed è sempre lui che costituisce l'ossatura che regge tutta la struttura agonistica della Federazione, costruita a sua misura per creare un ambiente che gli sia il più favorevole possibile.

L'altro aspetto dell'arciere è quello del gioco. Poiché non sono un atleta e, oltretutto, sono molto di parte, posso tranquillamente affermare che è questo il profilo del tiro con l'arco che più preferisco. Ammiro e stimo moltissimo l'agonista, soprattutto se si impegna seriamente ed ottiene dei risultati, ma per quanto riguarda la mia attività arcieristica preferisco prenderla dal verso, per me, più divertente, essendo già abbastanza stressato dai problemi lavorativi quotidiani.

Per chi ama il lato ludico del tiro con l'arco le occasioni in Fiarc non mancano di certo. A prescindere dalle gare, che sono il momento aggregante e di confronto, in cui anche chi le fa per gioco trova il suo spazio,

secondo lo spirito con cui si partecipa, vi sono un'infinità di situazioni che vengono create all'interno delle varie Compagnie, veri fulcri attorno cui ruotano le fantasie degli arcieri.

Le Compagnie nascono spesso dall'iniziativa di gruppi di amici che desiderano consolidare il proprio rapporto istituzionalizzandolo, ma anche all'interno di Compagnie già consolidate possono nascere gruppi solidali che si frequentano anche al di fuori dell'ambiente arcieristico. Da tutto ciò deriva quel bellissimo spirito proprio di gran parte delle Compagnie Fiarc in cui il piacere di stare insieme una domenica diventa primario su tutto il resto. Mi riferisco a tutte quelle iniziative che si attuano nelle Compagnie, dalla semplice grigliata sul campo di allenamento alle vere e proprie feste con tanto di costumi carnevaleschi.

Di tanto in tanto mi capita di essere invitato da qualche Compagnia ma, per non fare un torto a qualcuno e perché, come ho già detto, sono di parte, vorrei parlare degli Arcieri della Selva, la Compagnia di cui faccio parte. Non so quante siano le Compagnie che praticano questo rito, ma gli Arcieri della Selva, fin dalla fondazione, ormai sono dodici anni, festeggiano il santo protettore degli arcieri S. Sebastiano, di solito la terza domenica di gennaio. È questa l'occasione per radunare tutti gli iscritti e fare una grande festa, fare una grigliata abbondantemente annaffiata di buon vino, e mangiare le ottime torte preparate con devozione da qualche meravigliosa arciera o da qualche buona mamma.

In basso: Marco Fedeli, presidente della Fiarc.

Nell'altra pagina: Maurizio Comolli, Re dell'Arco '96 degli Arcieri della Selva.



È anche l'occasione, naturalmente, per organizzare alcuni giochi che abbiano attinenza con il tiro con l'arco, cosa che scatena la fantasia degli organizzatori. Il clou della giornata è però la



proclamazione del Re dell'Arco dell'anno, che avviene miscelando abilità e fortuna. Viene infatti preparato un ritratto o comunque un'immagine che raffigura il Re dell'Arco dell'anno precedente. Dietro al tabellone, in posizione nascosta, conosciuta solamente da una o due persone che non tirano, viene posizionato un contatto elettrico collegato ad un congegno pirotecnico. A turno si tira una freccia per ciascuno e, dopo alcuni giri a vuoto, gli organizzatori rivelano la zona dietro alla quale si cela il contatto elettrico. A quel punto le rosate si restringono e colui il quale scocca la freccia magica che fa partire il fuoco artificiale viene proclamato Re dell'Arco, tra il giubilo generale. Siamo forse fanciulloni non ancora cresciuti? Siamo troppo

CAMPIONATI REGIONALI

CAMPANIA		
14 aprile	14WOLF	Battuta
19 maggio	14REDS	Tracciato
16 giugno	14VOCI	Percorso
EMILIA-ROMAGNA		
14 aprile	08LAME/LUAR/SVEN	Percorso
28 aprile	08ROSA	Tracciato
09 giugno	08VEGA	Tracciato
LAZIO		
28 aprile	12ACOR	Battuta
LOMBARDIA		
14 aprile	04PUMA	Tracciato
26 maggio	04BICO	Percorso
09 giugno	04SAEF	Tracciato
PIEMONTE-LIGURIA		
14 aprile	01ACAL	Percorso
28 aprile	03PORT	Percorso
19 maggio	03GVAL	Battuta
02 giugno	01EXER	Battuta
16 giugno	03CROU	Percorso
TRIVENETO		
28 aprile	06CAMO	Tracciato
12 maggio	06ALPI	Battuta
16 giugno	07LYON	Percorso
30 giugno	06ALBA	Tracciato
CAMPIONATO ITALIANO TIRO 3D		
21 aprile	11OAKS	Toscana-Umbria
28 aprile	08ROSA	Emilia-Romagna
12 maggio	04ARCH	Lombardia
12 maggio	08ORIZ	Emilia-Romagna
19 maggio	09DEAT	Toscana-Umbria
26 maggio	08TIME	Emilia-Romagna
16 giugno	09ROVO	Toscana-Umbria
30 giugno	09CROW	Toscana-Umbria
CAMPIONATO EUROPEO BOWHUNTER IFAA		
24-27 giugno	Confolens	Francia

poco seri? Può darsi, ma che importa? L'importante è trovare la propria serenità interiore e saperla mantenere. Poi gli altri pensino quello che vogliono.

M.F.



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA
Via Antonio Tantarini 18
20136 MILANO
Telefono: 02-58.102.304
Fax: 02-58.113.438

COMITATI REGIONALI

Campania
Giorgio Amadio - Via B. Croce 5
84100 Salerno - Tel. 099-224049

Emilia-Romagna
Vladimir Tronzo - Via Risorgimento 179/B
40069 Zola Predosa (Bo) - Tel. 051-750671

Lazio
Roberto Bassarelli - Via Tirone 5
00012 Montetrasone (Rm) - Tel. 06-90625179

Liguria
Guido Armani - Via Langonara di Pegli 47/12
16155 Genova-Pegli - Tel. 010-683352

Lombardia
Massimiliano Vitani - Via Leonardo da Vinci 21
20091 Isola (Mi) - Tel. 02-3592282

Piemonte
Pierangelo Basso - Fr. Orlotto 69
13052 Villa S. Niccolò (Cn) - Tel. 015-742564

Toscana
Pierluigi Chiaramonte - Via Corsica 26
50142 Firenze - Tel. 055-7222688

Marche
Maurizio La Rosa - Tel. 0545-015094

Triveneto
Paolo Micheli - Via Mare Aurea 7/B
37061 Bassano del Grappa (VI) - Tel. 0424-311105